CONI - FIPAV
FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO

COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA

VIA TRATTATI COMUNITARI, 7 - 40127 BOLOGNA (BO)

Tel. +39 051.6311314(445) - Fax +39 051.370745

web: www.fipavcrer.it - e-mail emiliaromagna@federvolley.it

Fipav
Emilia Romagna

VADEMECUM ARBITRALE INDOOR

Norme comportamentali degli Ufficiali di Gara
per i Campionati Regionali CRER stagione agonistica 2017-18

Settore Ufficiali di Gara
Commissione Regionale Emilia Romagna

settembre 2017

SOMMARIO

1. COMMISSIONE REGIONALE UG E PROCEDURE OPERATIVE 3

1.1. COMMISSIONE REGIONALE UFFICIALI DI GARA (CRUG) 3
1.2. COMPOSIZIONE DELLA CRUG EMILIA ROMAGNA 3
1.3. DESIGNAZIONI 3
1.4. COMUNICAZIONE DEL RISULTATO FINALE DELL'INCONTRO 4
1.5. REFERTI E RAPPORTI DI GARA 5
1.6. RELAZIONI SUGLI ARBITRI 6
1.7. RIMBORSI 6
1.8. COMUNICAZIONE CON I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE UG 6

2. NORME E DISPOSIZIONI 8

2.1 RST - Art. 47 8
2.2 RINNOVO TESSERAMENTO TECNICI 8
2.3 ARRIVO SUL CAMPO DI GARA 9
2.4 ASSENZA DEL 2° ARBITRO 9
2.5 ASSENZA DEL 1° ARBITRO 9
2.6 ASSENZA DI UNA O ENTRAMBE LE SQUADRE 10
2.7 ARBITRO ASSOCIATO 10
2.8 SEGNAPUNTI ASSOCIATO 10
2.9 DESIGNAZIONE ADDETTI AL REFERTO ELETTRONICO IN SERIE A1 e A2 M/F 10
2.10 CAMPO DI GIOCO 10
2.11 SICUREZZA NEI CAMPI DI GIOCO 11
2.12 SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO 11
2.13 DIRIGENTE ADDETTO AGLI ARBITRI 13
2.14 ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO 13
2.15 INDUMENTI DI GIOCO 13
2.16 PALLONI DI GIOCO 14
2.17 LINEA DI DELIMITAZIONE DELL'ALLENATORE 14
2.18 LIBERO 14
2.19 SOSPENSIONE GARE DA PARTE DELLA CRG 15
2.20 PASSAGGIO DEL TURNO – SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO 15
2.21 USO DELL'IMPIANTO MICROFONICO DURANTE LE GARE 15
2.22 COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO 16

3. PROTOCOLLO GARA E SVOLGIMENTO CAMPIONATI 17

3.1 TESSERAMENTO ATLETI 17
3.2 TESSERAMENTO E VINCOLO SOCIETARIO ALLENATORI 17
3.3 PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E GIOVANI NEI CAMPIONATI DI SERIE 18
3.4 RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA 18
3.5 DOCUMENTI CHE LE SOCIETÀ DEVONO PRESENTARE AGLI U.G. 20
3.6 ORARI E DISPONIBILITÀ DEL CAMPO DI GARA 20
3.7 CAMPIONATI DI CATEGORIA (UNDER) 20

4. VARIE 21

4.1 BOOK CRER 2017-18 (Guida ai Campionati Regionali) 21
4.2 VALUTAZIONI NEL CORSO DELLA STAGIONE E GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE REGIONALE U.G. 21
PLANNING ATTIVITÀ REGIONALE 2017-18 23
4.3 RECAPITI E REPERIBILITÀ COMPONENTI CRUG 25

1. COMMISSIONE REGIONALE UG E PROCEDURE OPERATIVE

In premessa, si ricorda che dal 22 luglio 2017 è in vigore un nuovo aggiornamento del "Regolamento Struttura Tecnica – Libro Secondo SETTORE UFFICIALI DI GARA", approvato con delibera consiliare n°146/17 del 22/07/2017.

1.1. COMMISSIONE REGIONALE UFFICIALI DI GARA (CRUG)

Oltre a quanto stabilito dall'art. 26 del RST, la CRUG si occuperà della gestione ed organizzazione del Settore Ufficiali di Gara; come consuetudine, gli U.G. della regione saranno sempre tempestivamente messi a conoscenza circa le novità regolamentari e tecnico amministrative che soprattutto nella fase iniziale dell'attività regionale si presenteranno, anche attraverso le pagine del sito internet istituzionale www.fipavcrer.it.
Come nelle scorse stagioni, per quegli Ufficiali di Gara che risultassero non rispettare puntualmente uno o più adempimenti connessi alla direzione della gara (mancato o tardivo riscontro delle designazioni, mancata o tardiva comunicazione del risultato gara, mancato o tardivo invio dei rapporti/referti di gara e delle richieste di rimborso, etc.) la CRUG segnalerà le rispettive mancanze a ciascun Ufficiale di Gara in difetto, dandone comunicazione all'interessato con nota scritta.
La CRUG provvederà alla comunicazione delle risultanze delle osservazioni arbitrali e, nel caso di problemi particolari o di comune condivisione, verranno organizzate riunioni o aggiornamenti mirati alla risoluzione degli stessi.

1.2. COMPOSIZIONE DELLA CRUG EMILIA ROMAGNA

La Commissione Regionale Ufficiale di Gara è così composta:

Roberto **ZARDI**	**Responsabile Regionale Ufficiali di Gara**
Alessandro **LA MANTIA**	**Vice Responsabile** Organizzativo e Direttore SRUG
Christian **GIANAROLI**	**Vice Responsabile** Designante Regionale
Daniela **ALZAPIEDI**	**Referente Regionale Osservatori**

COLLABORAZIONI

Massimo **FANUCCI**	**Coordinatore Beach Volley** Attività del Settore Ufficiali di Gara
Elena **PIVETTA**	**Referente Regionale Arbitri Sitting Volley**
Paola **GIANAROLI**	**Collaboratore** Designante Regionale

1.3. DESIGNAZIONI

Le designazioni perverranno agli Arbitri con un anticipo di circa **DUE settimane** sulla data della gara, ed agli Osservatori con un anticipo di circa **UNA settimana**. Per motivi organizzativi legati alla formula di svolgimento, ci sarà un anticipo di circa **UNA settimana** per le gare della 1ª Giornata di Campionato, per alcune fasi dei Campionati Regionali di Categoria e per la 1ª fase dei Play Off. Per quanto riguarda la 2ª e le successive fasi dei Play Off, ci sarà un anticipo di **2 - 4 giorni**.

RISCONTRO ALLE DESIGNAZIONI

Ricordando che **le designazioni arbitrali devono essere riscontrate appena ricevute**, e comunque **non oltre il giovedì** della settimana antecedente la disputa della gara (ad eccezione delle designazioni arrivate con minore anticipo, le quali dovranno essere riscontrate nell'immediatezza), si riportano le procedure da seguire per il loro riscontro:

a) La designazione arriverà via e-mail e riporterà tutti i dati inerenti la gara. L'UG che intende accettare la designazione cliccherà sulla e-mail di designazione il riquadro riportante **Accetta**. Chi invece vorrà rinunciare alla designazione, cliccherà il riquadro riportante **Rinuncia**: si aprirà automaticamente una maschera al cui interno l'UG **dovrà** digitare il motivo della rinuncia, e successivamente cliccherà su **Memorizza**.
b) È possibile riscontrare la designazione anche collegandosi direttamente al sito http://fipavonline.it accedendo alla propria pagina personale.

Per **le designazioni degli osservatori** va seguita la medesima procedura di riscontro, che dovrà essere completata non oltre il lunedì antecedente la gara (o nell'immediatezza, se pervenute con minore anticipo).

NON È POSSIBILE riscontrare le designazioni in altri modi, quali telefonata diretta, comunicazione personale, comunicazione mediante terzi, ecc.

RINUNCE

La rinuncia alla gara dovrà avvenire per **cause eccezionali** e **andrà comunicata immediatamente e per iscritto**, specificandone le motivazioni (indicando sinteticamente, per esempio: problemi personali, familiari, lavoro o designazione nazionale) nell'apposita finestra di dialogo che si apre una volta che si rinuncia alla gara (p.to A di cui sopra).

Nel caso in cui la rinuncia debba essere comunicata dall'UG nel **termine inferiore ai sette giorni** antecedenti la disputa della gara, la stessa deve essere **preannunciata telefonicamente al Vice Responsabile Designante Regionale** (335 7366278), e successivamente confermata per iscritto allo stesso Vice Responsabile.

PERIODI DI INDISPONIBILITA'

Eventuali periodi o giorni singoli d'indisponibilità dovranno essere comunicati con congruo anticipo (**almeno 20gg prima** dell'indisponibilità stessa) **esclusivamente per iscritto a mezzo posta elettronica**, inviando una specifica comunicazione al Vice Responsabile Designante Regionale e per conoscenza al Responsabile Regionale UG (se arbitro) o al Referente Regionale Osservatori (se osservatore o delegato arbitrale). Si consiglia di utilizzare l'e-mail con richiesta di conferma di lettura, per avere riscontro dell'effettivo arrivo dell'indisponibilità.

Non è assolutamente necessario inserire la propria indisponibilità anche nel sito http://fipavonline.it e, in ogni caso, tale procedura non assolve in alcun modo all'obbligo di comunicazione di cui sopra.

1.4. COMUNICAZIONE DEL RISULTATO FINALE DELL'INCONTRO

Al termine della gara, **il 1° Arbitro dovrà comunicare il risultato dell'incontro** inviando un SMS (*dal proprio numero telefonico registrato sul sito*) al numero:

320 2041 242

Il testo del messaggio dovrà avere la seguente forma:

<08000> spazio <codice campionato> spazio <numero gara> spazio <set vinti dalla squadra di casa> spazio <set vinti dalla squadra ospite> cancelletto <parziali 1^set squadra di casa> spazio < parziali 1°set squadra ospite > spazio

... e così via per ogni set disputato.

Si fanno alcuni esempi di come deve essere digitato il risultato da comunicare via SMS:
08000 cfa 643 1 3#10 25 25 9 15 25 16 25 oppure **08000 dmc 2152 3 0#26 24 25 18 25 23**

Nel caso di gara ove sia previsto il **SET DI SPAREGGIO** e lo stesso venga disputato, alla sequenza normale del SMS va aggiunto il simbolo di # (cancelletto). Esempio: 08000 dmd 2152 3 0#26 24 25 18 25 23**#15 3**

L'invio di SMS che non rispettino la forma di cui sopra non saranno accettati dal sistema, che mediante altro SMS informerà l'Arbitro dell'errata comunicazione, il quale dovrà provvedere all'invio di un nuovo SMS.

Il sistema accetterà unicamente SMS provenienti dal numero di cellulare registrato del 1° Arbitro designato per ogni specifica gara; in caso di errore nella composizione del SMS, ad esempio parziali che non corrispondono al risultato finale ecc., all'Arbitro giungerà un messaggio di errore. Se tuttavia il 1° Arbitro inserisse, ad esempio, il **numero della gara** e/o **il codice del campionato** sbagliati (che sono gli errori più frequenti), il sistema non riconoscerà come valido il SMS ricevuto, e lo scarterà automaticamente senza inviare al mittente alcuna notifica di errore.

Si esortano pertanto i Direttori di Gara a porre **la massima attenzione nella composizione dell'SMS ed a ricontrollare la corretta digitazione del messaggio prima dell'invio** in modo che il risultato inoltrato non venga scartato o acquisito con dati errati, falsando temporaneamente così risultati e classifiche. Si raccomanda **l'invio tempestivo al termine della gara del SMS** con il risultato, anche se la stessa viene effettuata al giovedì o al venerdì, ed in particolare del risultato di tutte le gare del sabato. Nel caso in cui alla gara sia presente l'Osservatore, si dovrà comunicare il risultato **prima** di effettuare il colloquio.

Nell'eventualità di evidenti o particolari problemi, o malfunzionamenti, contattare telefonicamente il Vice Responsabile Designante Regionale o il Responsabile Regionale UG e successivamente confermare l'accaduto a mezzo e-mail agli indirizzi: giudicesportivoregionale@fipavcrer.it e p.c. a far@fipavcrer.it. Esclusivamente in questo caso, si dovrà comunicare il risultato della gara tramite SMS al numero del Responsabile del Servizio Risultati (335 73 66 281).

1.5. REFERTI E RAPPORTI DI GARA

DOCUMENTI DI GARA

È fatto obbligo agli arbitri di inviare referti e rapporti gara **entro il giorno seguente la gara**, in modo che gli stessi pervengano al CRER in tempo utile affinché il Giudice Sportivo Regionale possa correttamente omologare l'incontro. Nell'eccezionale caso in cui non sia possibile rispettare la tempistica di cui sopra, copia del referto di gara, unitamente al rapporto, agli elenchi dei partecipanti alla gara ed al modello CAMPRISOC, dovranno essere anticipati tramite e-mail a giudicesportivoregionale@fipavcrer.it, sempre entro il giorno successivo alla gara; ovviamente gli originali dovranno comunque pervenire al CRER al più presto.
Si ricorda che la busta dovrà contenere:

1) Rapporto di Gara del 1° Arbitro;
2) Elenco partecipanti alla gara squadra ospitante;
3) Elenco partecipanti alla gara squadra ospite;
4) Referto di Gara;
5) Modello CAMPRISOC;
6) Eventuale Richiesta di Rimborso con allegati giustificativi contabili;
7) Eventuali ulteriori documentazioni aggiuntive richieste.

Si rammenta che, prima di inviare i documenti sopra elencati, su entrambi gli elenchi dei partecipanti alla gara, l'Arbitro dovrà provvedere **a cerchiare con penna rossa** i numeri di maglia degli atleti che hanno effettivamente preso parte all'incontro.
L'U.G. è comunque e sempre l'unico responsabile del corretto e puntuale invio dei documenti di gara. Si raccomanda in ogni caso di conservare copia di tale documentazione.

COMPILAZIONE RAPPORTO DI GARA DEL 1° ARBITRO

Il Rapporto di Gara (RG) del 1° Arbitro **dovrà obbligatoriamente essere compilato "on-line"**, accedendo alla propria pagina personale attraverso il sito http://fipavonline.it **entro il giorno seguente la gara**. Una volta eseguito l'accesso con i propri username e password, l'Arbitro procederà alla compilazione telematica del RG (il sistema accetterà solamente file in formato Word .doc o .docx). Successivamente dovrà stampare il medesimo documento, firmarlo ed inviarlo come di consueto al CRER, unitamente a tutti i documenti di gara (vedi paragrafo precedente). Dopo la stampa, il RG non sarà più modificabile: si raccomanda pertanto la massima cura nel verificarne la completezza e la correttezza prima di procedere alla stampa del modulo. Solo in casi del tutto eccezionali, se l'invio on-line del RG nella finestra di dialogo non dovesse avere buon esito per problemi tecnici, il 1° Arbitro dovrà inviare immediatamente il RG tramite e-mail all'indirizzo giudicesportivoregionale@fipavcrer.it.

Nella compilazione del RG on-line, si rammenta l'obbligo di spuntare la relativa voce in caso di "**Rapporto in bianco**": il RG va considerato "in bianco" SOLO ED ESCLUSIVAMENTE SE NON VI E' ALCUNA SEGNALAZIONE né nella prima pagina del rapporto stesso (nessun rilievo su Campo di Gara, Verbale di Omologazione, sicurezza delle strutture, presenza del Dirigente Addetto agli Arbitri, disponibilità di uno spazzolone/straccio per l'asciugatura, regolarità del servizio di primo soccorso, irregolarità nella tenuta di gara degli atleti, presenza del 1° Allenatore di entrambe le Squadre, ritardi nell'inizio della gara attribuibili ad una o ad entrambe le Squadre, sospensioni della gara, incidenti ai giocatori, istanze), né nella seconda pagina (intemperanze del pubblico, provvedimenti disciplinari presi nei confronti di partecipanti alla gara e/o condotte scorrette da questi tenute dopo la conclusione della gara, CAMP3 non redatto on-line, atleti aggiunti a mano sui CAMP3, effettivo caricamento on-line degli elenchi dei partecipanti alla gara). A tale proposito si rammenta che, ai fini della compilazione del RG, e della conseguente eventuale segnalazione di "Rapporto non in bianco", ai punti A, B, C e D della sezione 5 non andranno indicati né gli eventuali avvertimenti (verbali o ufficiali) né gli eventuali provvedimenti per ritardo di gioco.
Se invece sul RG fosse necessario segnalare anche uno solo fra i rilievi elencati sopra, il rapporto NON SARÀ da considerare "in bianco"; si raccomanda la massima attenzione nell'indicare correttamente se il RG sia "in bianco" o meno.

Nel caso di rilievi sul comportamento di Dirigenti, Allenatori o Atleti, sarà necessario riportare sul RG anche il numero di matricola del tesserato.

Sarà cura del 1° Arbitro, sempre in fase di compilazione del Rapporto di Gara on-line, provvedere a segnalare, anche tramite apposita procedura telematica, gli Atleti che hanno effettivamente preso parte all'incontro.

Per selezionare gli Atleti entrati in campo nel corso della gara è sufficiente cliccare all'interno del *checkbox* posto alla destra del nome dell'Atleta. Il segno di colore verde indica che l'Atleta è entrato in campo nel corso della gara, mentre la casella vuota indica, al contrario, che l'Atleta non è mai entrato in campo. In caso di necessità (aggiunte a mano sul CAMP3), è possibile integrare manualmente l'elenco degli Atleti tramite il pulsante "Aggiungi Tesserato".

L'eventuale mancanza degli elenchi di cui sopra dovrà essere segnalata sul RG nell'apposita sezione I) del punto 5).

1.6. RELAZIONI SUGLI ARBITRI

È fatto obbligo agli Osservatori ed ai Delegati Arbitrali di inviare la propria relazione sugli Arbitri entro il martedì successivo alla gara, e comunque non oltre tre giorni dalla disputa della stessa, utilizzando esclusivamente l'apposito modello predisposto su file excel.

Tale file, che dovrà essere compilato in ogni sua parte secondo quanto previsto dalla «Guida alla compilazione della relazione sugli Arbitri», dovrà essere salvato come "Cartella di lavoro di Excel 97-2003", rinominato come «[NumeroGara].xls» (p.e., se l'Osservatore è designato alla gara Serie CMC n°123, il file dovrà essere rinominato «123.xls»), ed inviato tramite posta elettronica, entro i termini sopra indicati, agli indirizzi osservatori@fipavcrer.it e far@fipavcrer.it. Nell'oggetto della e-mail dovrà essere unicamente riportato il numero di gara (p.e.: «123»).

1.7. RIMBORSI

Vedi "Circolare Rimborsi CRER s.a. 2017-18".

1.8. COMUNICAZIONE CON I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE REGIONALE UG

Al fine di favorire lo scambio puntuale e corretto delle informazioni con i componenti della Commissione Regionale Ufficiali di Gara, vengono sotto riportate, suddivise per tipologia, le norme che regolano il processo di comunicazione.

Comunicazioni inerenti eventuali rinunce dell'ultimo momento ad una gara e/o comunicazioni urgenti dovute ad imprevisti o derivanti da situazioni anomale che si verifichino durante il viaggio (ogni Ufficiale di Gara dovrà sempre fare riferimento al proprio referente di 1° livello, e, in caso di mancata reperibilità di quest'ultimo, rispettare l'ordine di priorità qui sotto descritto):

	Referente 1° livello	Referente 2° livello	Referente 3° livello
Arbitri	V. Resp. UG Designante Christian Gianaroli	V. Resp. UG Alessandro La Mantia	Responsabile UG Roberto Zardi
Osservatori/Delegati Arb.	V. Resp. UG Designante Christian Gianaroli	RRO Daniela Alzapiedi	Responsabile UG Roberto Zardi

Altre comunicazioni inerenti tematiche e/o problematiche personali:

	Referente 1° livello	Referente 2° livello	Referente 3° livello
Arbitri	V. Resp. UG Designante Christian Gianaroli	V. Resp. UG Alessandro La Mantia	Responsabile UG Roberto Zardi
Osservatori/Delegati Arb.	RRO Daniela Alzapiedi	V. Resp. UG Alessandro La Mantia	Responsabile UG Roberto Zardi

Comunicazioni OBBLIGATORIE, al termine delle gare, per tutti gli Ufficiali di Gara in presenza di eventuali situazioni particolari verificatesi nell'ambito delle stesse:

	Referente 1° livello	Referente 2° livello	Referente 3° livello
Arbitri	V. Resp. UG Designante Christian Gianaroli	V. Resp. UG Alessandro La Mantia	Responsabile UG Roberto Zardi
Osservatori/Delegati Arb.	RRO Daniela Alzapiedi	V. Resp. UG Alessandro La Mantia	Responsabile UG Roberto Zardi

Comunicazioni relative a richieste di chiarimento di natura amministrativa:

	Referente Unico
Tutti gli Ufficiali di Gara	Responsabile UG Roberto Zardi

Quesiti inerenti le Regole di Gioco e la Casistica Ufficiale:

	Referente Unico	Invio per conoscenza
Arbitri di Cat. Regionale	V. Resp. UG Alessandro La Mantia	Responsabile UG Roberto Zardi
Osservatori	V. Resp. UG Alessandro La Mantia	RRO Daniela Alzapiedi Resp. UG Roberto Zardi

I quesiti provenienti da Ufficiali di Gara della Categoria Territoriale o dalle Commissioni Territoriali UG andranno indirizzati esclusivamente al Responsabile della Scuola Regionale Ufficiali di Gara, Alessandro La Mantia (a.lamantia@fipavcrer.it), che provvederà a rispondere.

In relazione a quanto precedentemente precisato, ne consegue che comunicazioni non indirizzate ai Referenti indicati, o ridondanti, vanno assolutamente evitate.

2. NORME E DISPOSIZIONI

2.1 RST - Art. 47

ART. 47 - UFFICIALI DI GARA: DOVERI

1. Gli Ufficiali di Gara devono:
   1) rispettare gli obblighi imposti a tutti gli aderenti alla FIPAV dallo Statuto e dai Regolamenti Federali;
   2) tenere in ogni circostanza un comportamento adeguato alla funzione;
   3) attenersi alle disposizioni tecnico comportamentali contenute nelle circolari attuative;
   4) curare periodicamente la propria preparazione fisica e tecnica;
   5) partecipare alle attività federali di formazione e di aggiornamento.

2. Gli Ufficiali di Gara che operano in ambito beach sono tenuti anche al rispetto delle norme contenute nei Regolamenti Federali di Beach Volley.

3. Gli Ufficiali di Gara, fermo restando i principi dell'etica sportiva, anche a tutela dell'immagine della FIPAV, sono tenuti a non rilasciare interviste a qualsiasi mezzo di comunicazione o effettuare dichiarazioni pubbliche attraverso siti internet, posta elettronica, forum, blog, social network etc. (anche se firmati con nomi di fantasia o nickname) con riferimento alla propria attività federale o di altri tesserati. Analogamente è vietato l'utilizzo non autorizzato di loghi federali su documentazione diffusa in rete. Il mancato rispetto di quanto sopra dovrà essere segnalato dai Responsabili competenti al Responsabile Nazionale fornendo, su richiesta, copia della relativa documentazione. Nel caso in cui venga richiesto ad un Ufficiale di Gara di partecipare ad una trasmissione televisiva o radiofonica o di rilasciare un'intervista, lo stesso dovrà trasmettere una specifica e preventiva domanda al rispettivo Responsabile (Responsabile Territoriale per gli Ufficiali di Gara della categoria territoriale, Responsabile Regionale per gli Ufficiali di Gara della categoria regionale, Responsabile Nazionale per gli Ufficiali di Gara della categoria nazionale) e riceverne apposita autorizzazione.

4. Gli Arbitri di sesso femminile in stato di gravidanza sono tenuti ad informare del loro stato le Commissioni del Ruolo a cui appartengono (nel caso di Arbitri della Categoria Regionale impiegati nei campionati nazionali anche le Commissioni Nazionali di riferimento) ed in tale periodo non saranno designati. Al termine dello stesso, gli Arbitri saranno reinseriti nel Ruolo di appartenenza.

5. La violazione dei doveri previsti dai commi 1, 2, 3 e 4 costituisce infrazione disciplinare.

2.2 RINNOVO TESSERAMENTO TECNICI

TESSERAMENTO TECNICI

Vengono di seguito riportati importo e causale per il rinnovo del tesseramento in ambito indoor S.A. 2017-18.

Arbitri Indoor ruolo A	€ 125	(causale 07)
Arbitri Indoor ruolo B	€ 50	(causale 07)
Arbitri Categoria Regionale	€ 25	(causale 07)
Arbitri Categoria Territoriale	€ 20	(causale 07)
Delegati Arbitrali	€ 50	(causale 08)
Osservatori	€ 25	(causale 08)
Segnapunti	€ 20	(causale 42)

L'Art. 64 (per gli Arbitri), l'Art. 69 (per gli Osservatori) e l'Art. 74 (per i Delegati Arbitrali) regolamentano le incompatibilità di tesseramento. **Si rammenta a tutti gli Ufficiali di Gara l'obbligo di comunicare eventuali altri incarichi ricoperti, tenendo altresì presente che gli stessi debbono risultare compatibili con quanto previsto dai sopra richiamati articoli del vigente Regolamento Struttura Tecnica.** L'Arbitro tesserato anche come atleta deve darne comunicazione scritta al Responsabile Regionale UG e al Vice Responsabile Designante Regionale.

RINNOVO TESSERAMENTO

Il rinnovo del tesseramento degli U.G. deve avvenire al massimo contestualmente all'inizio dell'attività, cioè **prima di svolgere la propria mansione di Tecnico in qualsiasi gara ufficiale o amichevole, e comunque prima di prendere parte a qualsivoglia attività in ambito Fipav (es.: raduno precampionato o corso di aggiornamento, etc.)**.

Per il rinnovo del tesseramento, gli Ufficiali di Gara dovranno effettuare il versamento nell'apposita sezione di FIPAV on-line "Ufficiali di Gara (rinnovo tesseramenti)" utilizzando soltanto la carta di credito.

Il tesseramento è gratuito per gli Ufficiali di Gara che hanno conseguito la qualifica di "Benemerito" o la qualifica di "Arbitro d'Onore", nonché per tutti gli Arbitri di Categoria Territoriale al primo tesseramento ovvero tesserati per la prima volta nella stagione 2016-17 (in questi ultimi due casi la gratuità è stata posticipata fino al 30 giugno 2018).

Per eventuali problematiche inerenti il tesseramento, si dovrà fare riferimento al proprio Comitato Territoriale di appartenenza.

2.3 ARRIVO SUL CAMPO DI GARA

Al fine di affrontare la gara nelle migliori condizioni psicofisiche ed espletare con la dovuta tranquillità e attenzione tutte le operazioni previste dal protocollo di gara, è fatto obbligo agli U.G. di giungere sul campo di gara:

CAMPIONATI DI SERIE C e D MASCHILE e FEMMINILE (stagione regolare)
Almeno **60 minuti** prima dell'orario prefissato per l'inizio della gara

CAMPIONATI DI SERIE C e D MASCHILE e FEMMINILE (play off e play out)
Almeno **75 minuti** prima dell'orario prefissato per l'inizio della gara

FASI REGIONALI DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA (escluse Final Four)
Almeno **60 minuti** prima dell'orario prefissato per l'inizio della gara

FASI REGIONALI DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA (Final Four)
Almeno **75 minuti** prima dell'orario prefissato per l'inizio della gara

TORNEI/MANIFESTAZIONI A CONCENTRAMENTO
Almeno **75 minuti** prima dell'orario prefissato per l'inizio della gara

Nel caso gli U.G. non giungano sul campo di gara 40' prima dell'orario d'inizio ufficiale, le società hanno l'obbligo di telefonare al Vice Responsabile Designante Regionale.

2.4 ASSENZA DEL 2° ARBITRO

Nel caso di assenza del 2° Arbitro, il 1° Arbitro lo attenderà 30 minuti oltre l'orario d'inizio gara **solo se** è a conoscenza della sua designazione, altrimenti dirigerà la gara da solo iniziando all'ora prevista; previa autorizzazione del Vice Responsabile Designante Regionale o del Responsabile Regionale UG, trascorso tale tempo di attesa il 1° Arbitro potrà assegnare le funzioni di 2° Arbitro ad un collega regolarmente tesserato reperito sul posto; in nessun caso potrà ammettere il 2° Arbitro alla gara, dopo che questa è iniziata.
In ciascuna di tali evenienze è comunque OBBLIGATORIO contattare il Vice Responsabile Designante Regionale o il Responsabile Regionale U.G.

2.5 ASSENZA DEL 1° ARBITRO

Nel caso di assenza del 1° Arbitro, se il 2° Arbitro è di categoria Regionale o Nazionale, sostituirà automaticamente il 1° Arbitro senza l'assenso delle squadre; nel caso in cui il 2° Arbitro sia di categoria territoriale, la gara si disputerà dopo l'attesa dei 30 minuti regolamentari e previo l'assenso scritto dei Capitani delle due Squadre, (da riportare nello spazio osservazioni del referto di gara).
In ciascuna di tali evenienze è comunque OBBLIGATORIO contattare il Vice Responsabile Designante Regionale o il Responsabile Regionale U.G.

2.6 ASSENZA DI UNA O ENTRAMBE LE SQUADRE

La squadra che non sia in grado di iniziare il gioco (perché assente, incompleta o sprovvista della documentazione necessaria) entro i 30 minuti successivi all'orario stabilito in calendario verrà considerata rinunciataria; se entro il termine di attesa la squadra assente preannuncia in qualunque forma il ritardo, dovuto ad evento non colpevole, l'Arbitro potrà protrarre il tempo di attesa secondo le necessità e comunque non oltre **due ore.**

In caso di assenza o di numero insufficiente di atleti di una delle due squadre, se non si è ricevuta alcuna segnalazione di ritardo, atteso il tempo regolamentare ed effettuato il riconoscimento dei giocatori presenti, fatto firmare il referto dal/i capitano/i, si può dichiarare chiuso l'incontro e far pervenire nel più breve tempo possibile il referto al Giudice Sportivo Regionale; sarà compito di questi stabilire se l'evento dell'assenza debba essere considerato colpevole o meno, e decidere sull'omologazione della gara. Nel caso in cui la squadra assente fosse la società ospitante ed i locali della palestra non fossero accessibili, l'Arbitro dovrà compilare il referto ed effettuare il riconoscimento della squadra presente dove possibile, anche davanti l'ingresso della palestra.

In ciascuna di tali evenienze è comunque OBBLIGATORIO contattare il Vice Responsabile Designante Regionale o il Responsabile Regionale U.G.

2.7 ARBITRO ASSOCIATO

Possono essere abilitati alle funzioni di Arbitro Associato i dirigenti, gli allenatori e gli atleti che rispettino i requisiti di cui all'art. 42 RST.

Le funzioni di Arbitro Associato possono essere svolte solo nelle Fasi Territoriali dei Campionati di Categoria fino all'Under 16/F e Under 16/M e nei Campionati Territoriali fino alla 2ª divisione. Oltre agli Osservatori e ai Delegati Arbitrali, possono altresì svolgere le funzioni di Arbitro Associato anche i Segnapunti che abbiano superato il corso di abilitazione indicato al punto 1a.4 dell'art.79 RST.

I tesserati abilitati alle funzioni di Arbitro Associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età, fermo restando l'obbligo a partire dal 55° anno di età di presentare annualmente un certificato rilasciato dalle autorità sanitarie in conformità a quanto indicato nelle circolari annuali del Settore, salvo quanto previsto dalla Guida Pratica 2017-18 in merito alla concessione di deroghe anagrafiche su eventuale delibera annuale dei Comitati Territoriali.

2.8 SEGNAPUNTI ASSOCIATO

Possono essere abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato i dirigenti, gli allenatori e gli atleti che rispettino i requisiti di cui all'art. 41 RST.

Le funzioni di Segnapunti Associato possono essere svolte in tutti i campionati ad eccezione di quelli di serie A1 ed A2.

I tesserati abilitati alle funzioni di Segnapunti Associato potranno svolgere le loro funzioni fino al compimento del 65° anno di età, fatto salvo quanto previsto dalla Guida Pratica 2017-18 in merito alla concessione di deroghe anagrafiche su eventuale delibera annuale dei Comitati Territoriali.

2.9 DESIGNAZIONE ADDETTI AL REFERTO ELETTRONICO IN SERIE A1 e A2 M/F

La designazione degli addetti al referto elettronico per i Campionati di serie A1 e A2 Maschili e Femminili (Coppa Italia compresa) saranno predisposte dal Settore Nazionale Ufficiali di Gara.

2.10 CAMPO DI GIOCO

a) I campi di gioco dovranno avere le caratteristiche previste dalla Regola 1, tranne per quanto previsto al successivo punto 2.17. In particolare la zona libera deve essere di almeno 3m e l'altezza soffitto almeno 7m. Le linee del terreno di gioco devono essere ben visibili, di colore contrastante con il colore del fondo del terreno di gioco e differente da quello di ogni altra linea eventualmente su di esso tracciata. I campi di gara dovranno essere messi a disposizione almeno 45 minuti prima dell'orario fissato per la gara;
b) Per la stagione agonistica 2017-18, **tutte le società**, dovranno versare il contributo di 52€ per l'omologa del campo entro e non oltre il 30 settembre 2017;
c) Il CRER ha deliberato che per la stagione agonistica 2017-18 **NON** vi è obbligo per le Società di avere a disposizione un campo di gara di riserva nel caso di improvvisa inagibilità (certificata/riscontrata dai direttori di gara), dell'impianto principale di gioco per cause di forza maggiore, (infiltrazioni derivanti da eventi atmosferici, interruzione elettricità, cedimenti strutturali/smottamenti ecc.);
d) Il verbale di omologa deve essere a disposizione degli Arbitri in tutte le gare di campionato, nel caso la Società non presenti tale documentazione, si rimanda alla Casistica Ufficiale Regole di Gioco 2017-2020;

e) Si ricorda inoltre, l'OBBLIGO che le Società hanno di predisporre regolari attrezzature quali: seggiolone, tavolo e sedia segnapunti, asta per la misurazione della rete, rete e antenne di riserva, tabellone segnapunti, panchine, spogliatoio squadre e U.G., attrezzato con un minimo di tavolino, attaccapanni, sedie e/o panchine.

2.11 SICUREZZA NEI CAMPI DI GIOCO

Il Comitato Regionale per la stagione 2017-18 ha deliberato **l'obbligatorietà assoluta** per tutte le Società dell'Emilia Romagna di adottare, nelle strutture da loro utilizzate, tutti gli accorgimenti necessari alla messa in sicurezza generale degli impianti di gioco, con particolare attenzione alla copertura, con materiale protettivo adeguato, dei pali della rete, del seggiolone arbitrale, del tavolo del segnapunti (con riferimento agli spigoli vivi), o altro che possa rappresentare situazioni di pericolo per i giocatori durante le fasi di gioco. Le eventuali mancanze e/o carenze saranno rilevate dagli Arbitri, che ne informeranno il Dirigente Addetto all'Arbitro affinché la Società ospitante possa immediatamente provvedervi; in caso di inadempienza, le relative valutazioni/sanzioni saranno a cura del Giudice Sportivo Regionale.

Si ricorda che pur in presenza del verbale di omologazione ***l'unico ed insindacabile giudizio*** sull'effettiva agibilità e sicurezza dell'impianto di gioco resta in capo al 1°Arbitro dell'incontro, ***pertanto in caso di evidenti ed eccezionali situazioni di pericolo per i partecipanti non immediatamente eliminabili, l'Arbitro potrà come "extrema ratio" NON far disputare la gara.***

2.12 SERVIZIO DI PRIMO SOCCORSO

In base al Decreto 24 aprile 2013 del Ministero della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 169 del 20 luglio 2013, tutti gli impianti sportivi dove si svolge qualsiasi tipo di attività sportiva (agonistica, allenamento, promozionale, amatoriale, ecc.) dovranno essere dotati della presenza di un defibrillatore e del relativo addetto al suo utilizzo.

Fermo restando l'obbligo di Legge che prevede che tutte le società debbano avere a disposizione negli impianti un defibrillatore e il relativo addetto al suo utilizzo, di seguito si riporta un estratto degli obblighi deliberati dal Consiglio Federale della FIPAV relativi al Servizio di Primo Soccorso a cui tutte le società ospitanti dovranno attenersi, con le relative sanzioni sportive:
nei Campionati di **Serie C e D Maschile e Femminile, di tutti i Campionati di Categoria Maschile e Femminile, e di tutte le manifestazioni del Settore Promozionale** è obbligatorio per tutta la durata dell'incontro avere a disposizione nell'impianto di gioco durante lo svolgimento delle gare, **un defibrillatore semiautomatico** che dovrà essere posizionato in un posto che ne faciliti un immediato utilizzo in caso di necessità, **e una persona abilitata al suo utilizzo;** la società ospitante dovrà farne constatare la presenza agli arbitri.
In caso di assenza la gara non potrà essere disputata, e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Pertanto le società ospitanti di tutte le gare dei Campionati di Serie e di Categoria Regionali e Territoriali e rispettive manifestazioni della Coppa Emilia Romagna dovranno compilare online il Modulo CAMPRISOC da consegnare insieme al CAMP3 agli arbitri dell'incontro, che successivamente lo allegheranno agli atti della gara.

Nel momento che viene compilato il CAMP3, dopo aver inserito tutti i dati della gara e lanciata la stampa del Modulo, il sistema proporrà una finestra dove si dovranno caricare i dati richiesti per il Modulo del Servizio di Primo Soccorso (CAMPRISOC); successivamente nello stampare il CAMP3 insieme verrà anche stampato il Modulo CAMPRISOC. Se al momento della richiesta dei dati da inserire nel Modulo CAMPRISOC online non viene inserito nulla ovvero solo alcuni dei dati, il Modulo potrà essere completato a mano prima della consegna dei documenti agli Arbitri.

Nel caso di mancanza dell'Ambulanza e/o del defibrillatore e dell'addetto al suo utilizzo **la gara non potrà avere inizio fino al loro arrivo; l'attesa potrà essere protratta per trenta minuti dall'orario previsto per l'inizio della gara, e potrà essere ulteriormente prolungata a discrezione dell'arbitro in base alle motivazioni addotte dalla società ospitante e comunque fino al massimo di un'ora dall'orario previsto per l'inizio della gara.**
Terminata l'attesa decisa dagli arbitri, gli stessi chiuderanno il referto di gara e l'incontro non potrà essere disputato; il primo arbitro segnalerà il tutto nelle osservazioni e nel rapporto di gara. In sede di omologa la squadra ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Regionale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Nel caso di ritardato arrivo e comunque nei termini previsti, la società ospitante sarà sanzionata con una multa per il ritardato inizio della gara.

NOTE IMPORTANTI

L'addetto all'utilizzo del defibrillatore può essere anche qualsiasi tesserato iscritto al CAMP3 purché maggiorenne, e quindi anche il dirigente in panchina, l'addetto all'arbitro, il segnapunti, ecc., purché abilitati alla funzione.

Nel caso di assenza della persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore, questa funzione potrà essere assolta anche da un Medico, che ovviamente non dovrà presentare alcuna certificazione di abilitazione.

Se l'addetto al defibrillatore, tesserato iscritto nel CAMP3, dovesse intervenire durante la gara per eventi esterni al gioco (malore di una persona del pubblico, di un addetto all'impianto, ecc.) la gara non potrà essere sospesa; nel caso l'addetto al defibrillatore fosse un atleta, questi dovrà essere sostituito per poter espletare le sue funzioni, a meno che la gara non venga interrotta dagli arbitri in base alla eventuale gravità dell'accaduto.

In relazione all'attesa del defibrillatore e del suo addetto a ridosso dell'orario di inizio delle gare, si precisa che gli Arbitri potranno dare inizio al riscaldamento ufficiale previsto dal protocollo di gara soltanto dopo il loro effettivo arrivo, in quanto, non potendo sapere l'ora esatta del loro arrivo, è evidentemente necessario evitare di dover interrompere il riscaldamento ufficiale per poi iniziarlo di nuovo. Pertanto è ovvio che gli arbitri daranno inizio al riscaldamento ufficiale soltanto dopo l'effettivo arrivo del defibrillatore e/o dell'addetto al suo utilizzo, e quindi questo potrebbe causare un ritardato inizio della gara, che verrà poi sanzionato dal Giudice Sportivo.

Nel caso durante lo svolgimento della gara l'Ambulanza e/o l'addetto all'utilizzo del defibrillatore dovessero lasciare l'impianto per motivi di servizio, dovrà essere comunque assicurata la presenza all'interno dell'impianto di un altro defibrillatore con relativa persona abilitata al suo utilizzo. Nel caso ciò non fosse assicurato, la società ospitante dovrà presentare una memoria difensiva entro il giorno successivo allo svolgimento della gara in cui venga motivata la situazione creatasi, e il Giudice Sportivo, in sede di omologa, dovrà valutare le motivazioni addotte.

La presenza di un'ambulanza, provvista di defibrillatore e del relativo personale di servizio, soddisfa ovviamente l'obbligo del defibrillatore; gli operatori sanitari dovranno stazionare all'interno dell'impianto di gioco, in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso.

La persona abilitata per l'utilizzo del defibrillatore dovrà presentare la relativa certificazione di abilitazione (p.e. IRC), ovviamente non scaduta, e durante la gara dovrà posizionarsi appena fuori dall'area di gioco in un posto che ne faciliti un immediato intervento di soccorso. Agli operatori dell'ambulanza non va richiesta l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore, ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Le certificazioni IRC hanno riconoscimento europeo e validità variabile in relazione alla diversa tipologia di corso per il quale vengono rilasciate. Nello specifico, le certificazioni BLSD-a (NON SANITARI) e BLSD-b (sanitari) hanno validità 24 mesi, autorizzano all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno (DAE) e consentono l'iscrizione nel registro del 118 competente per territorio di residenza. Poi dipende dalle singole Regioni che in materia possono legiferare diversamente. Inoltre si ricorda che le persone abilitate possono utilizzare il defibrillatore anche fuori dalla Regione, che ha rilasciato l'abilitazione.

I Vigili del Fuoco possono essere addetti al defibrillatore senza necessità di mostrare l'abilitazione, ma soltanto il loro tesserino di riconoscimento.

Nel caso la società ospitante non metta a disposizione la persona abilitata all'utilizzo del defibrillatore e uno degli Ufficiali di Gara designati per l'incontro fosse abilitato all'utilizzo, questi non potrà colmare la mancanza, la gara comunque non potrà avere inizio e la società ospitante sarà sanzionata dal Giudice Sportivo con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

Se l'addetto all'utilizzo al defibrillatore fosse persona iscritta a referto, nel caso dovesse subire la sanzione della espulsione o della squalifica, come da regolamento dovrà abbandonare il terreno di gioco recandosi nello spogliatoio e comunque senza sostare in qualsiasi zona dell'impianto da cui possa avere contatto visivo con il campo di gioco, né tantomeno potrà impartire direttive agli atleti in campo, ma ovviamente dovrà comunque rimanere a disposizione in caso di emergenza sanitaria.

Nelle Finali o Fasi che si disputano a concentramento o in sede neutra, il Servizio di primo Soccorso deve essere assicurato dalla società o dal comitato organizzatore, e pertanto le società partecipanti non devono presentare il modello CAMPRISOC.

Si rammenta che la presente normativa che disciplina i servizi di primo soccorso è finalizzata alla tutela della salute fisica degli atleti, tesserati in campo e spettatori. La eventuale indisponibilità del defibrillatore, il suo malfunzionamento e/o la presenza di alcuni componenti scaduti, la mancanza dell'operatore, del medico di servizio o il loro allontanamento anche momentaneo o comunque altre violazioni contrastando con i principi ispiratori della detta normativa, attribuiranno alle società ospitanti, oltre alle previste sanzioni sportive, ogni responsabilità penale e civile per quanto di ragione, in caso di incidente con conseguenze sulla incolumità fisica delle persone coinvolte. Ogni società ospitante, assumendosi la piena ed esclusiva responsabilità per ogni evento lesivo malleverà espressamente la Federazione Italiana Pallavolo e pertanto nessun addebito diretto o indiretto potrà essere attribuito a quest'ultima.

2.13 DIRIGENTE ADDETTO AGLI ARBITRI

Per le gare indette dal CRER, le Società ospitanti dovranno mettere a disposizione degli Arbitri un Dirigente della Società, regolarmente tesserato per la stagione sportiva 2017-18. Il Dirigente dovrà:

a) presentarsi e qualificarsi agli Arbitri al loro arrivo sul campo, e comunque almeno un'ora prima dell'inizio dell'incontro;
b) mettersi a disposizione degli stessi per un controllo preliminare delle attrezzature del campo di gioco che prevede il controllo del verbale di omologazione del campo, la misurazione dell'altezza della rete e la verifica della presenza delle attrezzature complementari di supporto (dove previste);
c) posizionarsi, durante la gara, in un punto del campo dove possa essere facilmente reperibile ed altrettanto facilmente possa intervenire a richiesta degli Arbitri;
d) accompagnare a fine gara, gli Arbitri presso il loro spogliatoio, restando a disposizione fino a che gli stessi non lascino l'impianto, fornendo loro il necessario aiuto per le eventuali necessità (indicazioni stradali, eventuale trasporto alla stazione FS o Autostazione, ecc.)

Il CRER ha deliberato che per i propri campionati, il Dirigente addetto all'Arbitro può assolvere anche le funzioni di addetto al tabellone segnapunti. **Il Dirigente addetto all'Arbitro per quella gara, non potrà assolvere ad altre funzioni (salvo ovviamente quella di addetto all'utilizzo del defibrillatore).**

In caso di assenza di tale Dirigente, l'Arbitro farà comunque disputare l'incontro e segnalerà il fatto sul rapporto di gara.

2.14 ASCIUGATURA DEL TERRENO DI GIOCO

La società ospitante dovrà mettere a disposizione un adeguato servizio di asciugatura del terreno di gioco; in particolare, a livello regionale il regolare servizio di asciugatura del terreno di gioco è garantito dalla presenza di uno spazzolone o straccio. In caso di presenza di addetti, questi devono rispettare le relative norme (v. «Organizzazione dei servizi in campo nei Campionati di Serie C, D e di Categoria» in calce al Vademecum).

2.15 INDUMENTI DI GIOCO

L'equipaggiamento degli atleti/e è composto di una maglietta ed un pantaloncino, eventualmente anche uniti in un unico indumento; il colore ed il modello delle maglie e dei pantaloncini devono essere uniformi per tutta la squadra (ad eccezione dei Libero).
Allo stesso modo, va ricordato che gli atleti possono indossare una calzamaglia sotto i pantaloncini della divisa regolamentare, così come possono indossare una maglietta attillata a maniche lunghe sotto la maglietta di gioco, senza che sia necessaria alcuna autorizzazione; tuttavia, qualora queste vengano indossate da più atleti, esse devono essere dello stesso colore (Casistica Ufficiale Regole di Gioco R.4 n.3).
È possibile l'utilizzo del modello pantaloncino con gonnellina.
Per bendaggi compressivi e imbottiture (compresi i cd. "manicotti" a protezione delle braccia), non sono previsti vincoli di colore (se non quanto diversamente specificato dalla stessa Regola per le competizioni mondiali ed ufficiali FIVB seniores).
I giocatori che svolgono la funzione di "LIBERO" dovranno indossare una divisa (o giacca/canotta per il Libero ridesignato) che abbia un colore dominante differente da qualsiasi colore del resto della squadra; la divisa deve essere chiaramente contrastante con quella dei compagni di squadra; la maglia potrà portare una scritta pubblicitaria diversa da quella contenuta nelle altre maglie della squadra.
La numerazione delle maglie degli atleti nei campionati di serie regionale deve essere compresa tra il n.1 ed il n.99 anteriore e posteriore delle maglie da gioco, mentre non è obbligatorio che la numerazione anteriore sia posta al centro. Il colore e la brillantezza del numero devono contrastare con quelli delle maglie. Si rammenta che il Capitano della Squadra deve avere sulla maglia un nastro posto sotto il numero sul petto (Regola 4.3.4).

2.16 PALLONI DI GIOCO

Tutti gli incontri ufficiali dei Campionati Regionali (serie C, serie D e Campionati di Categoria) si dovranno disputare esclusivamente con palloni delle marche MIKASA o MOLTEN, nei tipi e modelli attualmente omologati dalla FIVB, ovvero:

MIKASA

MVA 200



MVA 300



MVA 200 CEV



MOLTEN

V5M 5000



Nel caso la squadra ospitante non metta a disposizione palloni delle marche e modelli su indicati, la gara non potrà essere disputata, e la squadra ospitante in sede di omologa sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Regionale con la perdita dell'incontro con il punteggio più sfavorevole.

2.17 LINEA DI DELIMITAZIONE DELL'ALLENATORE

Per i campionati CRER **non è obbligatoria** la "linea di delimitazione dell'allenatore"; nel caso in cui tale linea sia presente, deve essere applicato quanto previsto dalle RdG. In ogni caso, vale sempre quanto previsto dalla Regola 5.2.3.4 («[...] L'allenatore può dare [...] istruzioni anche stando in piedi o muovendosi nella zona libera davanti alla propria panchina, dal prolungamento della linea d'attacco all'area di riscaldamento, senza disturbare o ritardare il gioco»).

2.18 LIBERO

È confermata l'applicazione della Regola 19 («Il giocatore Libero») in tutti i campionati di qualsiasi Serie e Categoria, ad eccezione dei campionati: Under 13 maschile 3vs3; Under 13 e Under 14, maschile e femminile (dove il giocatore Libero non è ammesso).

Il Consiglio Regionale, visto quanto indicato dalla CNG Fipav, ha stabilito che nei Campionati Regionali dell'Emilia Romagna di Serie C e D, maschili e femminili, può essere utilizzato il 2° Libero **senza alcun limite di età**.

In tali campionati, ogni squadra quindi, può iscrivere a referto:

- massimo **12** atleti/e **senza** alcun Libero
- massimo **11** atleti/e + **1** Libero
- massimo **11** atleti/e + **2** Libero

2.19 SOSPENSIONE GARE DA PARTE DELLA CRG

Nel caso di situazioni di particolare gravità o manifestazioni meteorologiche di particolare violenza, sarà onere esclusivo della CRG provvedere, a proprio insindacabile giudizio, all'eventuale sospensione di una o più gare. In tale evenienza, la decisione di sospensione della/e gara/e da parte della CRG sarà resa pubblica mediante comunicazione dedicata sulla home page del sito www.fipavcrer.it, entro le ore 13:00 per le gare relative alla giornata del sabato, ed entro le ore 16:00 per le gare infrasettimanali.

2.20 PASSAGGIO DEL TURNO – SET SUPPLEMENTARE DI SPAREGGIO

Per tutte le manifestazioni che prevedono turni con gare di andata e ritorno senza spareggio e tranne specifiche regolamentazioni, le modalità di passaggio del turno nel caso di una vittoria per parte e con lo stesso punteggio set, verrà stabilito (art. 27 comma 3 del Regolamento Gare) con la disputa del set supplementare di spareggio con le seguenti modalità:

- in caso di una vittoria per parte, passa il turno la squadra che ha vinto con il miglior punteggio set;
- nel caso di una vittoria per parte con due risultati sono identici come punteggio set, si disputerà sempre sul campo della gara di ritorno un set supplementare di spareggio.

Questo set supplementare si disputerà con le stesse modalità del 5° set di una gara. L'intervallo fra il termine dell'incontro e la disputa del set supplementare sarà di 5 minuti; il set supplementare verrà registrato su un nuovo referto di gara utilizzando lo spazio riservato al 5° set (v. «Manuale del Segnapunti addetto al referto cartaceo», par. 2.3.4), specificando nel Rapporto di Gara l'evento.

Il set supplementare di spareggio è una prosecuzione della gara, e quindi tutte le sanzioni disciplinari comminate nei set precedenti della gara di ritorno restano valide.

Nelle gare di ritorno dei vari turni, le società ospitanti dovranno presentare agli Arbitri la copia del referto della gara di andata, prima dell'inizio dell'incontro.

Se per un qualsiasi motivo il set supplementare di spareggio non dovesse essere disputato, laddove previsto dalle indizioni, il Giudice Sportivo Regionale dovrà omologare il risultato della gara di ritorno e disporre la disputa del set supplementare di spareggio sullo stesso campo della gara di ritorno. In tale set, le due squadre dovranno presentare lo stesso CAMP3 presentato alla gara di ritorno, e potranno soltanto cancellare alcuni atleti ma non potranno aggiungerne altri. Restano valide tutte le sanzioni disciplinari comminate dagli arbitri nella partita di ritorno.

2.21 USO DELL'IMPIANTO MICROFONICO DURANTE LE GARE

Sui campi di gioco italiani, sempre più frequentemente, vengono usati impianti microfonici con cui le Società ospitanti informano il pubblico su dati e notizie relative alle gare e, a volte, avvisi pubblicitari.
Non di rado, però, tali strumenti vengono usati in maniera non appropriata, arrecando disturbo alle gare.
A maggiore precisazione degli artt. 17 e 18 del Regolamento Gare, inerenti ai doveri di ospitalità, si fa presente quanto segue.

La Società ospitante può usare l'impianto microfonico per comunicare:

- quanto previsto dal Protocollo pre-gara, in ordine alla presentazione della gara e degli Arbitri;
- le formazioni delle squadre durante il riscaldamento ufficiale;
- alla fine di ogni azione di gioco, la conquista del punto o del servizio ed il nominativo del giocatore autore dell'azione, nonché il nominativo di quello che si appresta ad effettuare il servizio stesso;
- prima della gara tra un set e l'altro e quando la palla è "fuori gioco", annunci pubblicitari, risultati di altre gare, ulteriori comunicazioni inerenti alla gara o di servizio;
- sono ammessi brevi stacchi musicali tra la fine di un'azione di gioco ed il fischio di autorizzazione al servizio di quella successiva; ovviamente, tale possibilità deve essere gestita secondo lo spirito del fair play e dell'imparzialità.

È vietato:

- fare comunicazioni durante lo svolgimento delle azioni di gioco e più precisamente dopo il fischio di autorizzazione del servizio da parte del 1° arbitro e prima del fischio che decreta la fine dell'azione stessa;
- pronunciare frasi di discredito verso la squadra ospite e/o la stessa ospitante;
- emettere giudizi sull'operato degli arbitri;
- esprimere incoraggiamenti per la squadra locale e/o quella ospite.

Tali divieti sono perentori, ed in caso non fossero rispettati il 1° arbitro deve intervenire nei confronti del capitano della squadra ospitante, prima con un richiamo verbale e quindi, in caso di recidiva, con il divieto dell'uso dell'impianto microfonico per il resto della gara.

2.22 COMPORTAMENTO DEL PUBBLICO

Al pubblico è vietato l'utilizzo di qualsiasi strumento atto al disturbo dell'atleta impegnato/a al turno di servizio, soprattutto quando le tribune siano particolarmente vicine al campo di gioco.
Tale divieto è perentorio, ed il 1° Arbitro deve intervenire nei confronti del Capitano della squadra, il cui pubblico utilizza in modo improprio tali strumenti, con un richiamo verbale, avvalendosi successivamente anche della collaborazione dello speaker della partita (se presente).
Nel caso di recidiva nel corso della medesima partita, il 1° Arbitro può anche momentaneamente sospendere la gara sino a quando non sia terminato l'utilizzo di tali strumenti da parte del pubblico; successivamente la società in questione sarà sanzionata dal Giudice Sportivo Regionale in sede di omologa in base a quanto previsto dal Regolamento Giurisdizionale.

3. PROTOCOLLO GARA E SVOLGIMENTO CAMPIONATI

3.1 TESSERAMENTO ATLETI

Vedi “Norme per il Tesseramento Atleti” (http://www.federvolley.it/)

3.2 TESSERAMENTO E VINCOLO SOCIETARIO ALLENATORI

Per svolgere attività con le società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle società. Se una società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modulo CAMP3, questi sono vincolati d’ufficio alla società. L’Arbitro segnalerà tale mancanza sul Rapporto di Gara.

In relazione alla qualifica, gli allenatori possono svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

Qualifica Allenatore	Ruolo	Campionati di categoria	Serie 1ª - 2ª - 3ª Divisione	Serie **D - C**	Serie BM B2F – B1F	Serie A2 e A1
ALLIEVO Primo Livello Settore Giovanile	1°	SI In società partecipanti fino alla serie D	SI Esclusa 1^ Div.	**-**	-	-
	2°	SI In società partecipanti fino alla serie B	SI.	SI Solo serie D	-	-
PRIMO GRADO Primo Livello Giovanile	1°	SI In società partecipanti fino alla serie D	SI	**-**	-	-
	2°	SI In società partecipanti fino alla serie B	SI	**SI**	SI Solo serie B2F	-
PRIMO GRADO Secondo Livello Settore Giovanile	1°	SI In società partecipanti fino alla serie B	SI	**-**	-	-
	2°	SI In società partecipanti fino alla serie A	SI	**SI**	SI Solo serie B2F	-
SECONDO GRADO Primo Livello Giovanile (Corso All. Secondo Grado)	1°	SI In società partecipanti fino alla serie D	SI	**SI**	SI Solo serie B2F	-
	2°	SI In società partecipanti fino alla serie B	SI	**SI**	SI	SI
SECONDO GRADO Secondo Livello Giovanile (Corso All. Secondo Grado)	1°	SI In società partecipanti fino alla serie B	SI	**SI**	SI Solo serie B2F	-
	2°	SI In società partecipanti fino alla serie A	SI	**SI**	SI	SI
SECONDO GRADO Terzo Livello Settore Giovanile (Corso All. Secondo Grado 2° e 3° Settore Giovanile)	1°	SI In società partecipanti fino alla serie A	SI	**SI**	SI Solo serie B2F	-
	2°	SI In società partecipanti fino alla serie A	SI	**SI**	SI	SI
TERZO GRADO Terzo Livello Giovanile (Corso All. Terzo Grado)	1°	SI In società partecipanti fino alla serie A	SI	**SI**	SI	SI
	2°	SI In società partecipanti fino alla serie A	SI	**SI**	SI	SI

Il quadro relativo alle nuove abilitazioni va letto, per la parte relativa alle abilitazioni giovanili, facendo riferimento al massimo campionato svolto dalla società, (ed al settore di riferimento Maschile o Femminile), in cui ciascun tecnico si verrà a trovare.

Si ricorda che i tecnici che non compariranno nel CAMP3 della società, non potranno espletare le funzioni di allenatore; l’Arbitro segnalerà il fatto sul rapporto di gara. Il tesseramento societario allenatore è subordinato al pagamento delle seguenti quote:

€ 300,00 Allenatori serie A1 e A2
€ 150,00 Allenatori serie BM, B1F e B2F
€ 60,00 Allenatori serie C e D
€ 30,00 Allenatori altre serie e campionati di categoria

Si precisa che se il nominativo dell'allenatore compare sul modulo CAMP3, il controllo del versamento relativo al vincolo societario non va effettuato

Le società non sono tenute a fare distinzione tra allenatore e vice-allenatore, fermo restando l'obbligatorietà per svolgere funzioni di allenatore in panchina nelle serie regionali così come previsto dalla precedente tabella. Pertanto, se manca un allenatore, e quello presente non ha la qualifica prevista per il primo allenatore, questi può sedere in panchina, ma non può intervenire durante la gara così come previsto dalle regole di gioco.

Se l'allenatore viene espulso o squalificato durante la gara o si assenta per qualsiasi motivo ed il vice allenatore non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire l'allenatore.

Il CRER, attraverso la Commissione Regionale Allenatori, può derogare un allenatore a svolgere la funzioni di 1° o 2°, pur non avendo i requisiti di cui sopra, secondo quanto specificamente riportato sulla deroga stessa, la quale dovrà essere esibita agli U.G., affinché questi autorizzino la partecipazione alla gara dell'allenatore.

1° e 2° ALLENATORE CRER

Nel caso una squadra presenti agli Arbitri il CAMP3, con trascritto e presente sul campo il solo allenatore con tesseramento societario come "2° Allenatore", a prescindere dal tipo di tesseramento societario, se l'allenatore trascritto sul CAMP3, ancorché trascritto come "2° Allenatore" ha la qualifica corretta per i Campionati Regionali **deve essere accettato e considerato anche come 1° Allenatore** (Allenatore ai sensi delle RdG).

I Direttori di Gara avranno cura, in tali situazioni, oltre a controllare le specifiche funzioni dell'Allenatore, di riportare quanto accaduto sul Rapporto di Gara, evidenziando quindi la presenza del 1° Allenatore.

ALLIEVO ALLENATORE PRATICANTE

L'Allievo Allenatore Praticante è un partecipante al corso Allievo Allenatore Primo Livello Giovanile, inserito nell'apposito tesseramento temporaneo on-line del Comitato Territoriale competente, con il quale gli viene assegnata una matricola anch'essa temporanea. L'Allievo Allenatore Praticante potrà svolgere l'attività prevista come tirocinio del Corso (presenza in panchina in almeno 5 gare), vincolandosi con una Società a titolo gratuito in tutti i Campionati di Serie Territoriale e Regionale e di Categoria fino alle fasi regionali.

Le Società che permettono a tali corsisti di svolgere l'attività di Tirocinio debbono inserirli nel loro CAMP3, nell'apposito spazio previsto nel modulo.

È compito di ogni CT stabilire come gli Arbitri dovranno comunicare la presenza in panchina di tale figura.

Il CRER ha disposto di riportare la presenza dell'Allievo Allenatore Praticante sul Referto di Gara nello spazio "osservazioni" e nel Rapporto di Gara del 1° Arbitro nella sezione "Note Aggiuntive o Particolari".

Nel proprio rapporto di gara, l'Arbitro dovrà comunque segnalare l'eventuale assenza dell'Allievo Allenatore Praticante qualora esso fosse stato inserito sul CAMP3.

L'Allievo Allenatore Praticante risponde del suo comportamento come tutti gli altri dello staff di cui fa parte; è consentito che l'Allievo Allenatore Praticante sia anche atleta, alla stessa stregua di Allenatore ed assistente Allenatore.

3.3 PARTECIPAZIONE DI ATLETI/E GIOVANI NEI CAMPIONATI DI SERIE

Il Comitato Regionale con parere favorevole della Consulta Regionale dell'Emilia Romagna ha deciso di confermare anche per la stagione agonistica 2017-18 la non obbligatorietà a schierare nei campionati di Serie "C" e Serie "D" atleti giovani in campo.

3.4 RICONOSCIMENTO DEI PARTECIPANTI ALLA GARA

Elenco partecipanti alle gare (Modulo CAMP3)

Le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto, (Atleti, Dirigente Accompagnatore, Allenatori, Medico, Fisioterapista, Dirigente addetto all'Arbitro, Segnapunti Associato), completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita, degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto; il tutto deve essere OBBLIGATORIAMENTE redatto SOLTANTO direttamente dal Tesseramento on-line, Sezione "Elenco Atleti Partecipanti" senza la possibilità di aggiungere a mano altri tesserati.

Le società che non presenteranno il modulo CAMP3 redatto on-line oppure lo presenteranno con degli atleti aggiunti a mano, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Sportivo Regionale. Si ricorda che nel CAMP3 possono essere inseriti anche più dei 12/13 atleti/e partecipanti alla gara depennando successivamente quelli che non saranno presenti alla gara, ovviamente prima della consegna del CAMP3 all'Arbitro.

Gli Arbitri dovranno pertanto ricordare alle Società che se aggiungeranno a penna sul CAMP3 il nominativo di **uno o più giocatori**, incorreranno in sanzioni pecuniarie; se ciononostante le Società vorranno effettuare tale trascrizione manuale, gli Arbitri dovranno riportare il fatto sul Rapporto di Gara.

Per i tesserati che compaiono sull'elenco CAMP 3 tramite il Tesseramento on-line non deve essere presentato alcun altro documento a parte ovviamente il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure un'autocertificazione.
Per quei Tesserati che invece sono aggiunti a mano sul CAMP3, i documenti da presentare, oltre il documento di identità personale rilasciato dalle autorità competenti oppure un'autocertificazione, sono i seguenti (in assenza dei quali tali tesserati non potranno essere ammessi alla gara):

- *Atleti*

Modulo ATL 2

A tal proposito si ricorda inoltre che, nel compilare il CAMP3, il sistema non farà inserire eventuali atleti/e con il certificato medico scaduto, in quanto non possono prendere parte alla gara, e quindi questi atleti/e non possono tantomeno essere aggiunti a mano sul CAMP3.
Nel caso di Atleti inseriti manualmente sul CAMP3, gli arbitri dovranno verificare nel modulo ATL2 (ultima colonna) la data di scadenza del suddetto certificato medico. I giocatori il cui certificato medico sul modulo ATL2 risulti scaduto **non potranno essere ammessi alla gara**.
Da quanto sopra, va da sé che non è assolutamente possibile ammettere alla gara Atleti/e mediante inserimento manuale con autocertificazione dell'interessato/a né con attestazione del capitano.

- *Dirigente accompagnatore – Medico – Dirigente addetto agli Arbitri*

Modulo DIR 1

- *Allenatori*

Il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Tesseramento on-line o dal Comitato Territoriale della FIPAV, al momento del rinnovo del tesseramento; ricordando inoltre, che l'Allenatore non comparirà sul CAMP3 se la società non provvede alla operazione on-line del vincolo societario.

- *Fisioterapista*

Il certificato di avvenuto tesseramento rilasciato dal Comitato Territoriale della FIPAV al momento del rinnovo del tesseramento oppure copia del modulo N per i Fisioterapisti di primo tesseramento.

Gli Arbitri provvederanno al controllo dei documenti di cui sopra ed al riconoscimento dei tesserati, oltre alle altre procedure previste dai vigenti Regolamenti (omologazione del campo di gara, attrezzature, ecc.).

Per quanto riguarda il riconoscimento, si precisa che:

1. I documenti d'identità possono essere anche con validità scaduta, purché muniti di una foto recente, tale comunque da permettere chiaramente il riconoscimento della persona; per persone di nazionalità estera devono essere accettati i documenti d'identità con scrittura straniera con carattere di tipo latino;
2. Sono da accettarsi anche le copie dei documenti di identità conformi all'originale vidimate da Enti Pubblici (Questura, Comune, etc.); ai fini del riconoscimento, tali copie conformi vidimate hanno perciò la stessa validità dell'originale, e pertanto non dovranno essere ritirate dagli arbitri;
3. In aderenza alle disposizioni vigenti sui documenti d'identità personali, l'identità può essere accertata con una **autocertificazione** in carta semplice, sulla quale dovrà essere apposta una fotografia dell'atleta e dovranno essere specificati nome, cognome, data e luogo di nascita. L'atleta (o genitore per gli atleti minorenni), dovrà firmare la fotografia ed attestare la rispondenza della foto stessa con l'intestatario del certificato. In alternativa l'autocertificazione potrà essere dichiarata in calce ad una fotocopia di un documento d'identità rilasciato dalle autorità competenti. **L'autocertificazione viene ritirata dall'Arbitro e inviata unitamente agli atti della gara, al Giudice Sportivo Regionale**;
4. Il Consiglio Regionale ha stabilito che è possibile ammettere come documenti di riconoscimento, anche quelli **rilasciati dai Comitati Territoriali**, il cui originale dovrà rimanere alla Società. Per essere valida, l'attestazione rilasciata nella forma prevista dai singoli CT, dovrà avere il timbro del CT FIPAV di appartenenza con data di apposizione, ed avrà validità di 24 mesi a decorrere da tale data. **I documenti di cui sopra che dovessero avere validità scaduta dovranno essere ritirati dal Direttore di Gara ed inoltrati al CRER insieme ai documenti della gara;**
5. È permesso il riconoscimento diretto da parte di uno degli Arbitri; in questo caso l'Arbitro riporterà una propria dichiarazione scritta sul retro del referto o sul relativo elenco ufficiale della squadra. Quanto previsto per il riconoscimento degli atleti è valido anche per altri partecipanti alle gare.

3.5 DOCUMENTI CHE LE SOCIETÀ DEVONO PRESENTARE AGLI U.G.

Si ricorda che le Società (entro 30 minuti prima dell'orario fissato per l'inizio della gara), dovranno presentare agli U.G. la seguente documentazione:

1. Verbale Omologazione Campo (solo la squadra ospitante)
2. Elenco partecipanti alla gara (modulo CAMP3)
3. Modulo per il servizio di primo soccorso (CAMPRISOC)
   - Documenti di riconoscimento Atleti/e, Tecnici e Dirigenti, nonché i moduli societari (paragrafo 3.4) se i dati dei partecipanti non compaiono sul CAMP3

Se i dati di alcuni partecipanti non comparissero sul CAMP3, il capitano della Squadra, prima dell'incontro, dovrà inoltre sottoscrivere un'apposita dichiarazione in cui si attesti la regolarità della loro posizione tesserativa.

4. Nella prima gara di campionato e nella prima gara dopo la scadenza della 2^ rata delle tasse gare (3 febbraio 2018), le società dovranno allegare al CAMP3 copia della ricevuta del versamento, dimostrante l'avvenuto pagamento della rata tassa gara. Gli Arbitri provvederanno ad inviare al CRER la copia della ricevuta del versamento unitamente agli altri atti relativi alla gara. In caso di mancata consegna, l'Arbitro lo farà presente alla Società facendo comunque disputare la gara e riporterà i fatti sul Rapporto di Gara.

Agli Arbitri NON è richiesto il controllo dell'avvenuto versamento per iscrizione e tassa gara, salvo quanto stabilito al precedente punto e/o esplicita richiesta da parte del CRER.

3.6 ORARI E DISPONIBILITÀ DEL CAMPO DI GARA

Gli incontri si svolgeranno per i Campionati di serie CM/F di norma al sabato non prima delle ore 17.00 e non dopo le ore 21.00, oppure al venerdì non prima delle ore 20.30 e non dopo le ore 21.30, mentre per i Campionati di serie DM/F anche al giovedì non prima delle ore 20.30 e non dopo le ore 21.30. I campi di gara dovranno essere messi a disposizione almeno 45 minuti prima dell'orario fissato per la gara; nel caso del protrarsi di gare precedenti che terminano a ridosso della gara successiva, gli Arbitri dovranno comunque garantire i 30 minuti di riscaldamento, compreso il protocollo di gara.

I Direttori di Gara sono tenuti ad applicare ed a far applicare scupolosamente, per quanto di propria competenza, le prescrizioni di cui ai precedenti capitoli 2 e 3, con particolare riferimento al controllo dei campi di gara e dei documenti di gara

3.7 CAMPIONATI DI CATEGORIA (UNDER)

Di seguito norme inerenti alla disputa dei Campionati di Categoria Regionale,

Campionati	Limite di età	Altezza Rete		Utilizzo Libero		numero Set (Rally Point System)
		M	F	1°L	2°L	
Under **20**M	Nati dal 1998 al 2001	2,43m	-	SI	SI	3 su 5
Under **18**M-F	Nati/e dal 2000 al 2006	2,43m (2,35m Fase Terr.)	2,24m	SI	SI	3 su 5
Under **16**M-F	Nati/e dal 2002 al 2006	2,35m (2,24m Fase Terr.)	2,24m	SI	SI	3 su 5
Under **14**M-F	Nati/e dal 2004 al 2007	2,15m	2,15m	NO	NO	3 su 5
Under **13**M-F	Nati/e dal 2005 al 2007	2,05m	2,15m	NO	NO	2 su 3
Under **13**(3vs3)	Nati dal 2005 al 2007	2,05m	-	NO	NO	3 obbligatori

Norme per i Campionati di Categoria
Consultabile al sito www.fipavcrer.it

4. VARIE

4.1 BOOK CRER 2017-18 (Guida ai Campionati Regionali)

Il book regionale (13ª edizione), sarà disponibile all'indirizzo: http://www.fipavcrer.it; sul book saranno presenti informazioni quali:

- Comitato Regionale - Comitati Territoriali Emilia Romagna - Società CRER - Ufficiali di Gara
- Indizione dei Campionati Regionali - Calendario Gare ed Attività Regionali – TdP - Albo d'Oro

4.2 VALUTAZIONI NEL CORSO DELLA STAGIONE E GIUDIZIO FINALE DELLA COMMISSIONE REGIONALE U.G.

Si informa che sia nelle valutazioni di rendimento dell'Arbitro nel corso della stagione, sia nel relativo giudizio di fine stagione, la Commissione Regionale Ufficiali di Gara terrà in considerazione i seguenti parametri:

- Diligenza nell'osservare lo Statuto Fipav, i Regolamenti Federali e le disposizioni impartite dal CRER e dal Settore
- Risultanze delle Osservazioni
- Esito degli eventuali Test valutativi e la partecipazione agli eventuali programmi di e-learning
- Assenze non opportunamente giustificate a Raduni Precampionato, Riunioni Tecniche Periodiche e Corsi di Aggiornamento, ai sensi del vigente R.S.T.
- Disponibilità arbitrale fornita
- Mancata trascrizione della motivazione per eventuali rinunce alle designazioni ricevute
- Rinunce alle designazioni
- Ritardato o mancato riscontro alle designazioni arbitrali
- Ritardata o mancata presentazione alle gare
- Gravi errori tecnici
- Ritardata o mancata comunicazione dei risultati (SMS)
- Ritardata o mancata consegna dei Referti e dei documenti di gara
- Ritardata o mancata consegna delle Richieste di Rimborso nei termini previsti dalla specifica circolare
- Giudizio del Responsabile Territoriale UG
- Ritardata consegna della modulistica d'inizio stagione agonistica
- Errata o carente compilazione dei Rapporti di Gara
- Tardivo o mancato invio dei Rapporti di Gara on-line
- Errori riscontrati nella compilazione del Referto di Gara

Si informa inoltre che sia nelle valutazioni di rendimento dell'Osservatore nel corso della stagione, sia nel relativo giudizio di fine stagione, la Commissione Regionale Ufficiali di Gara terrà in considerazione i seguenti parametri:

- Diligenza nell'osservare lo Statuto Fipav, i Regolamenti Federali e le disposizioni impartite dal CRER e dal Settore
- Eventuali relazioni di tutoraggio
- Esito degli eventuali Test valutativi e la partecipazione agli eventuali programmi di e-learning
- Assenze non opportunamente giustificate a Raduni Precampionato, Riunioni Tecniche Periodiche e Corsi di Aggiornamento, ai sensi del vigente R.S.T.
- Disponibilità fornita
- Mancata trascrizione della motivazione per eventuali rinunce alle designazioni ricevute
- Rinunce alle designazioni
- Ritardato o mancato riscontro alle designazioni
- Ritardata o mancata presentazione alle gare
- Gravi errori tecnici
- Ritardato o mancato invio delle relazioni

- Ritardata o mancata consegna delle Richieste di Rimborso nei termini previsti dalla specifica circolare
- Giudizio del Responsabile Territoriale UG
- Ritardata consegna della modulistica d'inizio stagione agonistica
- Errata o carente compilazione delle relazioni sugli arbitri

Nel caso di gravi mancanze tecniche e/o comportamentali nel corso della stagione, la Commissione Regionale Ufficiali di Gara, potrà revocare designazioni già effettuate e/o interrompere il piano di impiego, dandone tempestiva comunicazione all'UG interessato con nota scritta, in attesa di ulteriori decisioni.

Per quanto non previsto nel presente vademecum, valgono le regole di gioco, le norme dei regolamenti federali e le norme per i campionati 2017-18, disponibile sui siti: www.fipavcrer.it e www.federvolley.it

PLANNING ATTIVITÀ REGIONALE 2017-18

CALENDARIO ATTIVITA' COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA 2017-18

ATTIVITA'	SETTEMBRE 2017				OTTOBRE 2017					NOVEMBRE 2017				DICEMBRE 2017				GENNAIO 2018				
	09	13	23	30	01	07	14	21	28	04	11	18	25	02	9	16	23	02	06	13	20	27
Campionato Serie **CM**							1^	2^	3^	4^	5^	6^	7^	8^	9^	10^			11^	12^	13^	
Campionato Serie **CF**							1^	2^	3^	4^	5^	6^	7^	8^	9^	10^			11^	12^	13^	
Campionato Serie **DM**							1^	2^	3^	4^	5^	6^	7^	8^	9^	10^			11^	12^	13^	
Campionato Serie **DF**							1^	2^	3^	4^	5^	6^	7^	8^	9^	10^			11^	12^	13^	
Coppa Emilia Romagna		13-21 QUALIF.			01-08 OTTAVI									QUARTI								FF
Under **20M**		CT																				
Under **18M**		CT						22 CQR				19 CQR				17 CQR				14 CQR		
Under **18F** (Ecc. Reg.)		CR						22 CQR				19 CQR				17 CQR				14 CQR		
Under **16M**		CT						22 CQR				19 CQR				17 CQR				14 CQR		
Under **16F** (Ecc. Reg.)		CR						22 CQR				19 CQR				17 CQR				14 CQR		
Under **14M-F**				(M) 27 CT				22 CQR				19 CQR				17 CQR				14 CQR		
Under **13M-F**																						
Under **13M 3x3**																						
Eventi - Appuntamenti	Raduno UG	Termine Iscrizioni		Termine Iscrizioni	Corso Dirigenti												SOSTA	SOSTA				SOSTA

ATTIVITA'	FEBBRAIO 2018				MARZO 2018					APRILE 2018				MAGGIO 2018							GIUGNO 2018			
	03	10	17	24	03	10	17	24	30-02	07	14	21	28	05	12	16	19	23	26	29	02	06	09	17
Campionato Serie **CM**	14^	15^	16^	17^	18^	19^	20^	21^		22^	23^	24^	25^	26^	PO	PO	PO	PO	PO		PO	PO	PO	
Campionato Serie **CF**	14^	15^	16^	17^	18^	19^	20^	21^		22^	23^	24^	25^	26^		PO	PO	PO	PO		PO	PO	PO	
Campionato Serie **DM**	14^	15^	16^	17^	18^	19^	20^	21^		22^	23^	24^	25^	26^		PO	PO		PO	PO	PO			
Campionato Serie **DF**	14^	15^	16^	17^	18^	19^	20^	21^		22^	23^	24^	25^	26^	**(14 CT)**	PO	PO	PU	PO/PU	PO	PO/PU	PU	PU	
Coppa Emilia Romagna																								
Under **20M**										**[CR/CT]**		**25 CR**				11-14 N							
Under **18M**		11 CQR			04 CQR									(05 CT)			**20 CR**					05-10 N		
Under **18F** (Ecc. Reg.)		11 CQR			04 CQR									(05 CT)			**20 CR**					05-10 N		
Under **16M**		11 CQR			04 CQR								[CR/CT]		**13 CR**					29-03 N				
Under **16F** (Ecc. Reg.)		11 CQR			04 CQR								[CR/CT]		**13 CR**					29-03 N				
Under **14M-F**		11 CQR		**(25 CT)**	04 CQR								**29 CR**			15-20 N								
Under **13M-F**														**(06 CT)**			**19**CR/CT				**02 CR**			
Under **13M 3x3**											**(15 CT)**			**01 CR**					25-27 N					
Trofeo delle Province																			**25-27**					**16-17**
Eventi - Appuntamenti									SOSTA			Final Four U20M	Final Four U14M-F	Finale U13 3x3	Final Four U16M-F		Final Four U18M-F		TdP Indoor		Final Four U13M/F			TdP Beach Volley

FESTIVITA'

Me **01 nov.** Ognissanti
Ve **08 dic.** Immacolata Concezione
Lu **25 dic.** Natale
Ma **26 dic.** S.Stefano
Lu **01 gen.** Capodanno
Sa **06 gen.** Epifania
Do **01 Apr.** Pasqua
Lu **02 Apr.** Lunedì dell'Angelo
Me **25 apr.** Ann. Liberazione
Ma **01 mag.** Festa del Lavoro
Sa **02 giu.** Festa della Repubblica

NOTE:
PO => Play Off Reg. **PU**=> Play Out Reg.
CT => Finale Territorio **CR** => Finale Regionale
TdP => Trofeo delle Prov. **CQR** => Seleioni Crer
N => Finale Nazionale **FF** => Final Four
(CT) => Comunicazione CT per Campione delle Province e Play Out **[CR/CT]** => Fine Fase Crer o CT
Ec => Fase Eccellen:

Aggiornato al **29-giu-17**

4.3 RECAPITI E REPERIBILITÀ COMPONENTI CRUG

CONI - FIPAV FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO
COMITATO REGIONALE EMILIA ROMAGNA
Commissione Regionale Ufficiali di Gara
Via Trattati Comunitari Europei, 7 – 40127 Bologna
www.fipavcrer.it - emiliaromagna@federvolley.it

Commissione	e-mail	Telefono	Fax
Segreteria CRER	segreteria@fipavcrer.it	051 6311 314 051 6311 445	051 370 745
Ufficio Rimborsi	rimborsi@fipavcrer.it	051 6311 314	051 370 745
Responsabile Regionale Ufficiali di Gara Roberto **ZARDI**	far@fipavcrer.it	335 7366 282	-
V. Responsabile Regionale Ufficiali di Gara Alessandro **LA MANTIA**	a.lamantia@fipavcrer.it	347 9767 767	-
V. Responsabile Regionale Ufficiali di Gara Christian **GIANAROLI**	designante@fipavcrer.it	335 7366 278	-
Referente Regionale Osservatori Daniela **ALZAPIEDI**	osservatori@fipavcrer.it	348 4745 961	-

GIORNI ED ORARI DI PRESENZA IN COMITATO:

COMMISSIONI	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Commissione Regionale Ufficiali di Gara	20.00-21.30	-	-	-	-
Designante Regionale Ufficiali di Gara	18.30-20.00	-	-		-
Ufficio Rimborsi	-	15.00-17.30	-	15.00-17.30	-

Bologna, 7 settembre 2017

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI IN CAMPO NEI CAMPIONATI DI SERIE C, D e DI CATEGORIA

PREMESSA

La circolare di indizione dei Campionati Regionali di Serie C e D maschili e femminili dell'Emilia Romagna prevede che la Società ospitante metta a disposizione un adeguato servizio di asciugatura del terreno di gioco.
All'atto pratico, questa disposizione si intende rispettata se la Società ospitante mette a disposizione dei partecipanti alla gara un adeguato numero di spazzoloni, ed eventualmente di stracci o pezze di panno assorbente, da utilizzare in caso si rivelasse necessario procedere all'asciugatura del terreno di gioco.

Tuttavia, nel caso in cui la Società ospitante decida, di propria iniziativa ed in modo assolutamente volontario, di mettere a disposizione tale servizio in modo più completo, impiegando persone specificamente addette all'asciugatura (c.d. "asciugatori veloci"), per l'organizzazione del servizio stesso si dovrà fare esclusivo riferimento al presente documento, il quale ha l'obiettivo di precisare e codificare in modo univoco come devono essere realizzati questi servizi in campo, richiamando l'attenzione degli Arbitri, dei componenti le Squadre e delle Società in merito alla funzionalità degli asciugatori prima e durante la gara.
Il sistema di asciugatura con gli "asciugatori veloci" è stato infatti introdotto essenzialmente per la tutela fisica delle atlete e degli atleti, e si ritiene quindi sia interesse di tutti applicare disciplinatamente quanto previsto dalla presente normativa, puntualizzando che nessun addetto all'asciugatura può disattendere le istruzioni di seguito riportate, in quanto tese alla tutela del patrimonio atletico delle Società.

Premesso che, se la gara venisse disputata con il "sistema dei cinque palloni", le istruzioni da seguire sono quelle verranno indicate sul documento "Normative Federali" (http://www.federvolley.it/documenti-0), in caso contrario per i Campionati Regionali di Serie C e D maschili e femminili dell'Emilia Romagna valgono le disposizioni che seguono.

SERVIZIO MINIMO NECESSARIO

Per ottemperare a quanto stabilito dalla circolare di indizione dei Campionati Regionali di Serie C e D maschili e femminili dell'Emilia Romagna, è sufficiente che la Società ospitante metta a disposizione dei partecipanti alla gara un adeguato numero di spazzoloni (almeno uno per campo), posizionati nei pressi del terreno di gioco al di fuori della zona libera in modo tale che possano essere facilmente utilizzati in caso di bisogno senza alcuna perdita di tempo, o eventualmente di stracci o pezze di panno assorbente, da utilizzare in caso si rivelasse necessario procedere all'asciugatura del terreno di gioco.



Gli Arbitri possono richiedere il loro utilizzo nel caso riscontrino zone di pericolo per la incolumità degli/delle atleti/e.

Gli Asciugatori

Se la Società ospitante decide di impiegare degli addetti all'asciugatura oltre al servizio minimo previsto, tali addetti devono essere regolarmente tesserati alla Fipav, per la Società ospitante o per qualsiasi altra Società.

Se non viene utilizzato il "sistema dei tre palloni" o il "sistema dei cinque palloni", è sufficiente che gli asciugatori siano 2 (un addetto per campo).
In tal caso, gli asciugatori dovranno posizionarsi dietro al 2° Arbitro, su sedie o sgabelli ai lati opposti del tavolo del Segnapunti, collocandosi in maniera tale da non intralciare il gioco (v. figura nella pagina precedente).

Equipaggiamento
Gli addetti all'asciugatura devono essere dotati di un adeguato numero di pezze di panno assorbente (almeno due, di idonee dimensioni).

Modalità di intervento degli asciugatori veloci
Gli "asciugatori veloci" decidono autonomamente quando intervenire per asciugare eventuali macchie di sudore o di umidità al termine dell'azione di gioco; **non è prevista la richiesta di asciugatura da parte delle squadre** (altrimenti la sanzione è "ritardo di gioco"). È previsto, invece, che gli Arbitri possano richiedere l'intervento degli "asciugatori veloci" per eliminare zone scivolose dal terreno di gioco.
Ogniqualvolta un asciugatore veloce (detto anche "quick mopper", o "qm") vede una macchia di umidità sul campo di gioco di propria competenza, o in sua prossimità, che ritiene debba essere asciugata, alza un braccio ed attende la fine dell'azione di gioco. Al fischio dell'Arbitro che decreta la fine dell'azione, il "qm" entra immediatamente in campo senza necessità di autorizzazione da parte degli arbitri, ed elimina velocemente la macchia con la pezza di panno assorbente di cui è dotato; rientra quindi velocemente nella sua posizione percorrendo la via più breve per lasciare il campo. In particolare, se l'asciugatura avviene nei pressi del 1° Arbitro, il "qm" resterà seduto sui propri calcagni dietro al seggiolone fino alla conclusione della successiva azione di gioco, quando potrà velocemente rientrare al proprio posto.
Il tempo necessario per l'asciugatura deve rientrare nei 6/8 secondi che intercorrono fra due azioni di gioco. **Gli addetti all'asciugatura non devono causare ritardi alla ripresa del gioco**, ma in caso di necessità possono entrare entrambi contemporaneamente per asciugare un'ampia zona di umidità.

LA SOCIETÀ

Considerato che la funzione degli asciugatori è quella di salvaguardare gli atleti, la Società ospitante deve mettere a disposizione degli asciugatori preparati che sappiano svolgere con precisione il loro compito: è quindi assolutamente da evitare l'impiego, con superficialità, di persone che non presentino tali caratteristiche, che non siano state opportunamente sensibilizzate e/o che non abbiano avuto alcuna istruzione in tal senso.
In particolare si vuol sottolineare che:

- gli asciugatori dovranno essere regolarmente tesserati alla Fipav per la stagione sportiva in corso; è preciso dovere e responsabilità della sola Società ospitante assicurare il puntuale rispetto della presente disposizione;
- gli asciugatori devono trovarsi sul campo, pronti per svolgere le proprie funzioni, almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara, anche per favorire il compito degli Arbitri;
- devono essere predisposte almeno 2 pezze di panno da fornire a ciascuno degli "asciugatori veloci";
- la Società ospitante, preso atto delle normative relative al sistema di asciugatura, deve provvedere all'istruzione degli addetti a tale compito.

È facoltà della Società ospitante impiegare, nell'arco della stessa gara, più di due addetti all'asciugatura. In tal caso, tutti gli asciugatori dovranno presentarsi agli Arbitri 30 minuti prima dell'inizio della gara, per le ragioni di cui sopra. Durante la gara, tuttavia, nell'area di controllo potranno essere contemporaneamente presenti solo due asciugatori. La loro sostituzione potrà avvenire solo a gioco fermo, preferibilmente nell'intervallo tra i set, in ogni caso senza mai arrecare disturbo al regolare svolgimento della gara.

Si rammenta che:

1) Non è permesso ritardare il gioco per asciugare il terreno durante la gara e nessuno può richiedere l'intervento esterno per l'asciugatura.
Gli asciugatori "veloci" intervengono quando si avvedono della presenza di chiazze di umidità, particolarmente nella zona d'attacco, autonomamente al termine dell'azione di gioco. L'operazione deve essere molto veloce ed avvenire tra il fischio di fine azione e quello di autorizzazione del successivo servizio.

2) Durante i tempi di riposo i giocatori in campo debbono uscire dal campo di gioco, recandosi nei pressi delle rispettive panchine, per evitare di bagnare inavvertitamente il terreno di gioco o la zona libera in prossimità dello stesso.

3) Un atleta, durante il gioco, può asciugare il terreno di propria iniziativa con piccoli pezzi di stoffa di cui si può dotare. Questo gesto non deve costituire motivo di ritardo nel gioco e l'Arbitro non ne deve tenere conto.
I componenti delle squadre non possono viceversa richiedere di propria iniziativa l'asciugatura del campo, perché questo costituisce "Ritardo di Gioco".

4) Le predette regole devono essere fatte rispettare dagli Arbitri, secondo quanto previsto dalle Regole di Gioco, anche relativamente ad eventuali "Ritardi di Gioco". Non saranno accolte istanze in relazione all'applicazione delle norme anzidette.

5) Si raccomanda di far cambiare la maglia agli atleti dopo il riscaldamento ufficiale, e quindi prima dell'inizio della gara.

6) Durante la gara, il 1° arbitro deve essere pertanto proattivo nel controllare l'operato degli asciugatori veloci, senza accettare eventuali richieste che pervengano dai giocatori o da altri componenti delle squadre; è invece permesso ai giocatori indicare agli asciugatori il punto in cui sono presenti chiazze di umidità. Gli arbitri possono invece richiedere l'intervento degli asciugatori veloci nel caso riscontrino situazioni di potenziale rischio per l'incolumità degli atleti.

RACCATTAPALLE

È facoltà della Società ospitante mettere a disposizione un servizio di raccattapalle, sia prima (durante le fasi di riscaldamento e del protocollo ufficiale) che durante la gara. In tal caso, gli addetti al servizio di raccattapalle sono autorizzati a rimanere all'interno dell'area di controllo.
Gli addetti al servizio di raccattapalle dovranno essere persone regolarmente tesserate alla Fipav per la stagione sportiva in corso, per la Società ospitante o qualsiasi altro Sodalizio affiliato alla Fipav. È preciso dovere e responsabilità della sola Società ospitante garantire che questa disposizione venga puntualmente rispettata.
Qualora il servizio di raccattapalle fosse messo a disposizione unicamente per le fasi di riscaldamento e del protocollo ufficiale, gli addetti dovranno abbandonare immediatamente l'area di gioco al termine del protocollo ufficiale, prima dell'inizio della gara.
Se viceversa il servizio di raccattapalle fosse messo a disposizione anche per l'intera durata della gara utilizzando il "sistema dei cinque palloni", il servizio stesso dovrà essere svolto secondo quanto previsto dalle normative vigenti, riassunte sul documento "Normative Federali" richiamato in premessa.
Diversamente, se il servizio di raccattapalle fosse messo a disposizione per l'intera durata della gara utilizzando il "sistema dei tre palloni", il servizio stesso dovrà essere svolto secondo quanto previsto dal paragrafo seguente.

SISTEMA DEI TRE PALLONI

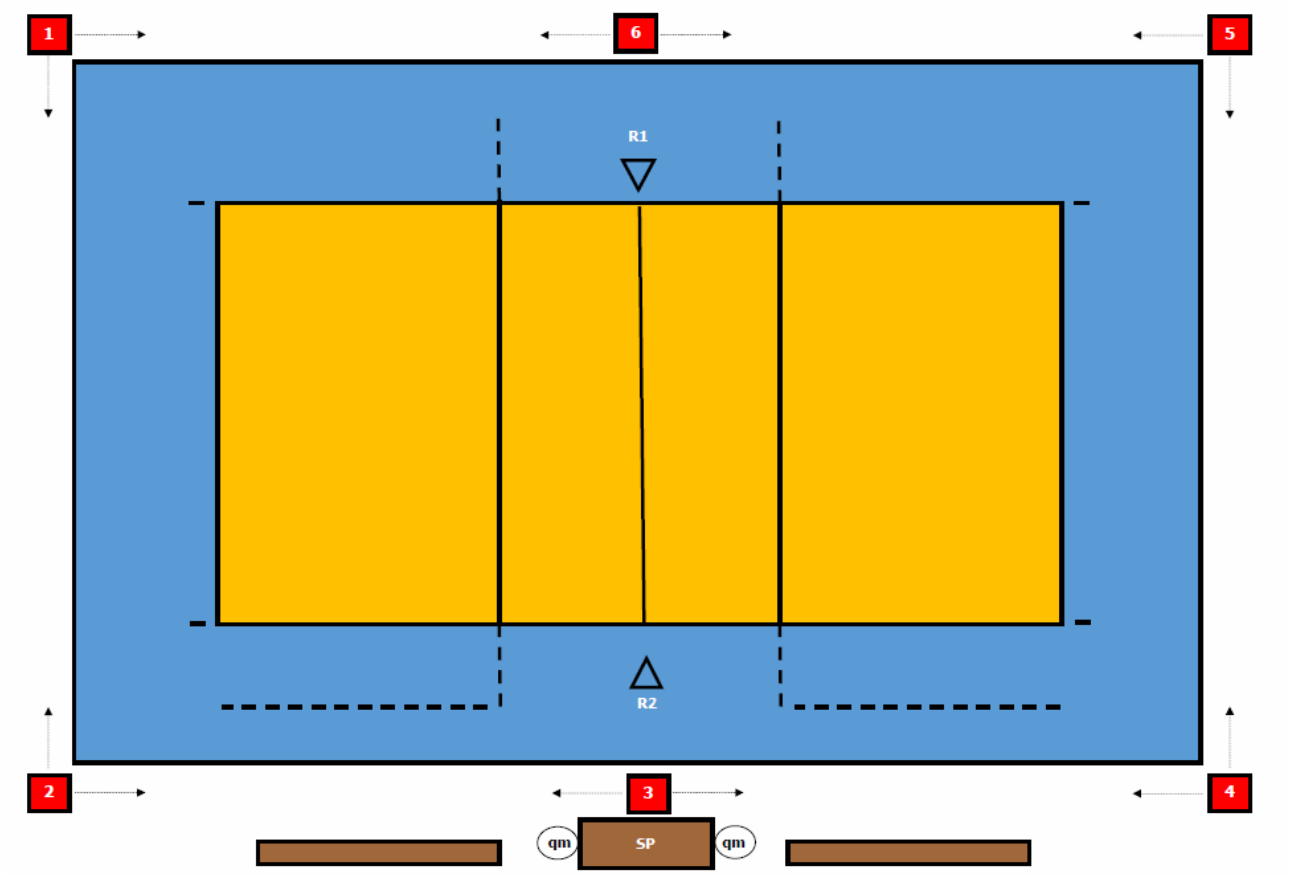
Qualora la Società ospitante intendesse adottare il "sistema dei tre palloni", deve mettere a disposizione sei raccattapalle preparati che sappiano svolgere con precisione il loro compito: è quindi assolutamente da evitare l'impiego, con superficialità, di persone che non presentino tali caratteristiche, che non siano state opportunamente sensibilizzate e/o che non abbiano avuto alcuna istruzione in tal senso.

In particolare si vuol sottolineare che:

- come anzidetto, i raccattapalle dovranno essere regolarmente tesserati alla Fipav per la stagione sportiva in corso; è preciso dovere e responsabilità della sola Società ospitante assicurare il puntuale rispetto della presente disposizione;
- i raccattapalle devono trovarsi sul campo, pronti per svolgere le proprie funzioni, almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara, anche per favorire il compito degli Arbitri;
- la Società ospitante, preso atto delle normative relative al sistema di asciugatura, deve provvedere all'istruzione degli addetti a tale compito;
- in caso di utilizzo del "sistema dei tre palloni", i partecipanti di entrambe le squadre dovranno uniformarsi alla procedura indicata al paragrafo successivo.

È evidente che sarà possibile adottare il sistema dei tre palloni solo qualora le dimensioni dell'area di controllo lo consentano, ovvero in modo tale da garantire il mantenimento delle dimensioni minime previste per l'area di gioco (i raccattapalle devono essere infatti posizionati al di fuori della zona libera).

Istruzioni operative



Sei raccattapalle si dispongono alla estremità perimetrale della zona libera, fuori di essa, posizionati su sedie o sgabelli come indicato in figura:

a) uno per ogni angolo (in caso di presenza di pannelli pubblicitari, i raccattapalle si posizioneranno nello spazio fra due pannelli);

b) uno di fianco al tavolo del segnapunti (o davanti ad esso, se fuori dalla zona libera);

c) uno dietro la postazione del 1° arbitro (in caso di presenza di pannelli pubblicitari, il raccattapalle si posizionerà nello spazio fra due pannelli).

Ciascun raccattapalle dovrà essere dotato di pezze di panno assorbente, per asciugare il pallone prima di consegnarlo all'atleta al servizio.

Prima dell'inizio della gara, i raccattapalle posti a sinistra del 1° arbitro ed a sinistra del 2° arbitro ricevono un pallone da quest'ultimo, che ne consegna un terzo al giocatore che dovrà eseguire il primo servizio.

Durante la gara, quando la palla è fuori gioco:

1) se il pallone va fuori dal terreno di gioco, deve essere recuperato da uno dei raccattapalle, e fatto pervenire a chi ha consegnato quello in suo possesso al giocatore al servizio;
2) se il pallone resta sul terreno di gioco, uno dei giocatori lo deve inviare al raccattapalle più vicino dal suo lato;
3) dal momento in cui gli arbitri fischiano la fine dell'azione, il raccattapalle più vicino al giocatore al servizio deve consegnare il pallone a quest'ultimo il prima possibile.

Il pallone recuperato dopo la fine dell'azione deve essere scambiato fra i raccattapalle facendolo rotolare al suolo (senza lanciarlo né facendolo rimbalzare), preferibilmente dietro la postazione del 1° arbitro, per farlo pervenire al raccattapalle nell'angolo più vicino ad una delle zone di servizio che in quel momento ne è sprovvisto.

Nei tempi di riposo e negli intervalli tra i set, il pallone con il quale si è giocata l'ultima azione deve essere in possesso del raccattapalle. Alla fine del 4° set, uno dei tre palloni deve essere in possesso del 2° arbitro, il quale lo consegnerà al giocatore che effettuerà il primo servizio del 5° set.

I raccattapalle devono fare attenzione a non interferire nel gioco, ostacolando gli atleti nei loro spostamenti per giocare la palla, né ostacolando gli arbitri. Qualora un raccattapalle causasse disturbo all'interno della zona libera agli atleti intenti a giocare la palla, casualmente o volutamente, il 1° arbitro dovrà far ripetere l'azione di gioco.

È facoltà della Società ospitante impiegare, nell'arco della stessa gara, più di sei raccattapalle. In tal caso, tutti i raccattapalle dovranno presentarsi agli Arbitri 30 minuti prima dell'inizio della gara, per le ragioni di cui sopra. Durante la gara, tuttavia, nell'area di gioco potranno essere contemporaneamente presenti solo sei raccattapalle. La loro sostituzione potrà avvenire solo a gioco fermo, preferibilmente nell'intervallo tra i set, in ogni caso senza mai arrecare disturbo al regolare svolgimento della gara.